



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

Scheda Dati di Sicurezza
KBCL008 NAIL PREP

Sezione 1 - Identificazione del prodotto

1.1 Gruppo di appartenenza: cosmetici, prodotti per la cura personale;

Utilizzo del prodotto: soluzione per la preparazione dell'unghia;

Forma del prodotto: liquido;

Altri mezzi di identificazione: non disponibili.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non applicabile.

1.3 Distribuito in Italia da: KB STYLE S.R.L.

VIA TIMAVO, 74/A 34074 MONFALCONE (GO)

TEL. (+39) 0481 412506 - email info@kb-school.com

1.4 Numero telefonico di emergenza.

Centro antiveneni Bologna: (+39) 051/6478955

Fornitore: 0481 412506

Sezione 2 - Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione delle sostanze o miscele

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo la Direttiva (EC) n. 1272/2008 (CLP/GHS)

Categorie di rischio:

Liquido e vapori facilmente infiammabili 2 H225

Provoca irritazione cutanea 2 H315

Gravi danni oculari/irritazione occhi: Irrit. occhi 2 H319

Può provocare sonnolenza o vertigini 3 H336

Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di sconosciuta eco tossicità:

il 40% della miscela è costituito da componenti di tossicità cutanea acuta sconosciuta

il 100% della miscela è costituito da componenti di cui non si conosce la tossicità acuta per inalazione
tossicità acuta.

Percentuale della miscela costituita di un componente (i) di tossicità ignota per la ambiente acquatico:
12%.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi R o delle indicazioni di pericolo H summenzionate

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute ei sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi per etichetta

Conforme al Regolamento (EC) No.1907/2006, allegato II, come modificato dalla Commissione (EU) 2020/878

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Dichiarazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H315 Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Dichiarazioni di prudenza:

Prevenzione Indossare guanti protettivi. Indossare una protezione per gli occhi o il viso. Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.

Intervento IN CASO DI INALAZIONE: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare con cautela con acqua per alcuni minuti. Rimuovere lenti a contatto, se presenti e facili da rimuovere. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

Stoccaggio Conservare in un luogo ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso.

Smaltimento Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità a tutte le norme locali, regionali, nazionali e internazionali e internazionali.

Ingredienti pericolosi Propan-2-ol
Ethyl acetate
Isobutyl acetate

Elementi supplementari dell'etichetta: non applicabili

Allegato XVII - Restrizioni della manifattura, commercializzazione e uso di sostanze, miscele e articoli dannosi: non applicabili

Richiesta di imballaggi speciali

Contenitori con dotazioni a prova di bambino non applicabili

Avviso tattile di pericolo non applicabili

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri

PBT o vPvB secondo il

al Regolamento (CE) n.

1907/2006, Allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

Altri pericoli che non

non danno luogo a classificazione : nessuno conosciuto.

Sezione 3 - Composizione e informazioni sugli ingredienti

3.1 Descrizione della miscela

Nome prodotto/Ingrediente	Identificazione	Classificazione(Reg. (EC))	% Tipo
propan-2-ol	EC: 200-661-7 CAS: 67-63-0 Index: 603-117-00-0	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	25-50 % [1]
Ethyl acetate	EC: 205-500-4 CAS: 141-78-6 Index: 607-022-00-5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336, EUH066	25-50 % [1] [2]



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

isobutyl acetate	EC: 203-745-1 CAS: 110-19-0 Index: 607-026-00-7	Flam. Liq. 2, H225 EUH066	10-25 % [1] [2]
Si veda la Sezione 16 per il testo completo delle dichiarazioni H dichiarate sopra			

Non sono presenti altri ingredienti che, secondo le attuali conoscenze del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, sono classificati come pericolosi per la salute o l'ambiente, sono PBT, vPvB o Sostanze di concentrazioni applicabili, sono classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, sono PBT, vPvB o sostanze di interesse equivalente, o sono stati assegnati limiti di esposizione sul luogo di lavoro e quindi devono essere riportati in questa sezione.

Tipo: [1] Sostanza classificata con un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con limite di esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.

Sezione 4 - Misure di primo soccorso

4.1 Primo soccorso

Contatto con gli occhi: Immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando la parte superiore e inferiore palpebre. Controllare e rimuovere le lenti a contatto. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se non respira, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale o ossigeno da personale addestrato. Può essere pericoloso per la persona che fornisce un aiuto nell'effettuare la respirazione bocca a bocca. Consultare un medico se gli effetti negativi sulla salute persistono o sono molto gravi. Se inconscio, mettere in posizione di recupero la persona e avvisare immediatamente un medico. Assicurare una buona circolazione d'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle: Lavare con abbondante acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati con acqua e indossare guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Nel caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima del riuso.

Ingestione: Lavare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Spostare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione favorevole alla respirazione. Se il materiale è stato inghiottito e la persona esposta è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua per bere. Interrompere se la persona dichiara di voler vomitare in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Portare all'attenzione del medico se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare nulla per bocca a persone svenute. Se la persona non è cosciente, mettere in posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico. Assicurare una buona circolazione. Allentare indumenti aderenti quali come colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione per chi soccorre: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto dare la respirazione bocca a bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Potenziali effetti acuti sulla salute:

Contatto con gli occhi:

I sintomi avversi possono essere i seguenti : dolore o irritazione, lacrimazione, arrossamento.

Inalazione:

I sintomi avversi possono essere i seguenti : nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza/affaticamento, vertigini, incoscienza.

Contatto con la pelle. I sintomi avversi possono essere i seguenti irritazione, arrossamento.

Ingestione: nessun dato specifico.



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di assistenza medica immediata e di trattamenti speciali.

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico. Contattare immediatamente un medico specialista per il trattamento dei veleni in caso di ingestione o inalazione di grandi quantità sono state ingerite o inalate.

Trattamenti specifici: nessun trattamento specifico.

Sezione 5 - Misure anti-incendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata(nebbia) o schiuma

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Liquido e vapore altamente infiammabili. Il deflusso nelle fognature può creare rischi di incendio o esplosione. In caso di incendio o riscaldamento, si verifica un aumento di pressione e il contenitore può scoppiare, con il rischio di un'esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e si diffonde sul terreno. I vapori possono accumularsi in aree basse o confinate oppure percorrere una distanza considerevole fino a una fonte di ignizione e ritornare in fiamme.

Prodotti di combustione pericolosi: carbon monoxide(CO), carbon dioxide(CO₂).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio isolare prontamente l'area dalle persone vicine all'incidente, nessuna azione va intrapresa includendo persone non formate o se vi sono rischi specifici. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto senza rischi. Usare spruzzo d'acqua per raffreddare i contenitori esposti all'incendio.

I vigili del fuoco devono indossare dispositivi di protezione adeguati e autonomi, autorespiratore (SCBA) con maschera facciale operante a pressione positiva. Abbigliamento per vigili del fuoco (compresi caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 che fornirà un livello di protezione base per incidenti chimici.

Sezione 6 - Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Per personale non addetto: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Tenere il personale estraneo e non protetto entrando. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i fumi. Fornire una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati.

Per vigili del fuoco: Se sono richiesti indumenti speciali per gestire le fuoriuscite, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedi anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e terreno. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola perdita: Se non c'è rischio fermare la fuga. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire la perdita con acqua e scopa se solubile in acqua. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con un secco inerte la sostanza e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

Grande perdita: Se non c'è rischio fermare la fuga. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinatevi al rilascio da sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o aeree confinanti. Lavare la fuoriuscita in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Raccogliere eventuali fuoriuscite con non combustibile, materiale assorbente per esempio sabbia, terra, vermiculite, diatomite e collocare in contenitore per lo smaltimento secondo le norme locali. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

Materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto rovesciato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Contatti per emergenze: vedere Sezione 1

Dispositivi di protezione individuale: Vedere Sezione 8

Considerazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

Sezione 7 - Misure su come manipolare e conservare

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e indicazioni generiche. L'elenco degli usi identificati nella Sezione 1 deve essere consultare le informazioni disponibili sull'uso specifico fornite negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Le persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea non deve essere impiegato in qualsiasi processo in cui viene utilizzato il prodotto. Evitare il contatto con gli occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Conservare nel contenitore originale o un approvata alternativa costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non in uso. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare contenitore.

Prassi generali per l'igiene sul lavoro: È necessario vietare di mangiare, bere e fumare nelle aree in cui questo materiale viene manipolato, immagazzinato e lavorato. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di accedere alle aree di ristorazione. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in conformità alle normative locali. Conservare in un'area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale al riparo dalla luce diretta del sole, in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedere Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Mantenere contenitori ben chiusi e sigillati fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente richiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.

Seveso Direttiva - Soglie di rendicontazione (in tonnellate)

Criteri di pericolosità

Categoria: P5c Flammable liquids 2 and 3 not falling under P5a or P5b

Notification and MAPP rendicontazione: 500 tonne

Safety report rendicontazione: 50000 tonne

7.3 Uso finale specifico

Raccomandazioni : non disponibile

Settore industriale specifico : non disponibile
soluzioni

Sezione 8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Le informazioni sono fornite sulla base tipica degli usi previsti del prodotto. Ulteriori misure potrebbero essere necessarie per la manipolazione di massa o per altri usi che potrebbero aumentare significativamente l'esposizione dei lavoratori o di rilascio ambientale.

8.1 Parametri di controllo

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e indicazioni generiche. Le informazioni sono fornite in base agli usi tipici del prodotto. Potrebbero essere necessarie misure aggiuntive per la manipolazione di prodotti sfusi o per altri usi che potrebbero aumentare significativamente l'esposizione dei lavoratori o le emissioni nell'ambiente.

Limiti di esposizione professionale

ethyl acetate

EU OEL (Europe, 10/2019). Notes: list of indicative occupational exposure limit values

STEL: 400 ppm 15 minutes.

STEL: 1468 mg/m³ 15 minutes.

TWA: 200 ppm 8 hours.

TWA: 734 mg/m³ 8 hours.

isobutyl acetate

EU OEL (Europe, 10/2019). Notes: list of indicative occupational exposure limit values

STEL: 150 ppm 15 minutes.

STEL: 723 mg/m³ 15 minutes.

TWA: 241 mg/m³ 8 hours.

TWA: 50 ppm 8 hours.



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

8.2 Controllo dell'esposizione. Controlli tecnici idonei

Si deve fare riferimento agli standard di monitoraggio, come i seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfere sul luogo di lavoro - Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per il confronto con i valori limite e la strategia di misurazione). Norma europea EN 14042 (Atmosfere di lavoro - Guida per l'applicazione e l'uso di agenti chimici). Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici). Norma europea EN 482 (Atmosfere di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione di procedure di misurazione di agenti chimici) per la misurazione degli agenti chimici) Riferimento ai documenti guida nazionali documenti guida nazionali per i metodi di determinazione delle sostanze pericolose.

DNELs/DMELs

Product/ingredient name	Type	Exposure	Value	Population	Effects
propan-2-ol	DNEL Long term Oral		26 mg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL Long term Inhalation		89 mg/m ³	General population	Systemic
	DNEL Long term Dermal		319 mg/kg bw/day	General population	Systemic
ethyl acetate	DNEL Long term Oral		4.5 mg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL Long term Dermal		37 mg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL Long term Dermal		63 mg/kg bw/day	Workers	Systemic
	DNEL Long term Inhalation		367 mg/m ³	General population	Local
	DNEL Long term Inhalation				



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

Product/ingredient name	Type	Exposure	Value	Population	Effects
isobutyl acetate			367 mg/m ³	General population	Systemic
		DNEL Short term Inhalation	734 mg/m ³	General population	Local
		DNEL Short term Inhalation	734 mg/m ³	General population	Systemic
		DNEL Long term Inhalation	734 mg/m ³	Workers	Local
		DNEL Long term Inhalation	734 mg/m ³	Workers	Systemic
		DNEL Short term Inhalation	1468 mg/m ³	Workers	Local
		DNEL Short term Inhalation	1468 mg/m ³	Workers	Systemic
		DNEL Short term Oral 5 mg/kg bw/day		General population	Systemic
		DNEL Long term Oral 5 mg/kg bw/day		General population	Systemic
		DNEL Short term Dermal 5 mg/kg bw/day		General population	Systemic
		DNEL Long term Dermal 5 mg/kg bw/day		General population	Systemic
		DNEL Short term Dermal 10 mg/kg bw/day		Workers	Systemic
		DNEL Long term Dermal 10 mg/kg bw/day		Workers	Systemic
		DNEL Long term Inhalation	35.7 mg/m ³	General	



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

Product/ingredient name Type	Exposure	Value	Population	Effects
			population	Local
	DNEL Long term Inhalation	35.7 mg/m ³	General population	Systemic
	DNEL Short term Inhalation	300 mg/m ³	General population	Local
	DNEL Short term Inhalation	300 mg/m ³	General population	Systemic
	DNEL Long term Inhalation	300 mg/m ³	Workers	Local
	DNEL Long term Inhalation	300 mg/m ³	Workers	Systemic
	DNEL Short term Inhalation	600 mg/m ³	Workers	Local
	DNEL Short term Inhalation	600 mg/m ³	Workers	Systemic

PNECs

No PNECs available.

8.2 Controlli sull'esposizione.

Controlli ingegneristici appropriati

Utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Usare recinzioni di processo, ventilazione locale o altri controlli tecnici per mantenere l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi contaminanti nell'aria al di sotto dei limiti raccomandati o previsti dalla legge. I controlli tecnici di gas, vapori o polveri al di sotto dei limiti inferiori di esplosività. Utilizzare apparecchiature di ventilazione a prova di esplosione.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Lavare accuratamente mani, avambracci e viso dopo aver maneggiato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare, andare in bagno e alla fine del periodo di lavoro. Per rimuovere gli indumenti potenzialmente contaminati è necessario utilizzare tecniche appropriate. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano vicine alla postazione di lavoro.

Misure di protezione occhi/viso : Gli occhiali di sicurezza conformi a uno standard approvato devono essere utilizzati quando una valutazione dei rischi indica che ciò è necessario per evitare l'esposizione a schizzi di liquidi, nebbie, gas o polveri. Se è possibile un contatto, si devono indossare le seguenti protezioni, a meno che la valutazione non indichi un grado di protezione superiore: occhiali per schizzi di sostanze chimiche.

Misure di protezione della pelle

Protezione mani Guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche conformi a uno standard approvato devono indossare sempre guanti resistenti agli agenti chimici durante la manipolazione di prodotti chimici, se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerare i parametri specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

rottura di un guanto può essere diverso per i vari produttori di guanti. Nel caso di miscele, composte da sostanze, non è possibile stimare con precisione il tempo di protezione dei guanti.

Protezione corpo I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in base alla mansione da svolgere e ai rischi connessi e devono essere approvati da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto. In caso di rischio di accensione da elettricità statica, indossare indumenti protettivi antistatici. Per ottenere la massima protezione dalle scariche elettrostatiche, l'abbigliamento deve comprendere tuta, stivali e guanti antistatici. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla norma Europea Standard EN 1149 per ulteriori informazioni sui materiali, sui requisiti di progettazione e sui metodi di prova.

Le calzature adeguate e le eventuali misure aggiuntive di protezione della pelle devono essere scelte in base all'attività da svolgere e ai rischi connessi e devono essere approvate da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto.

Protezione apparato respiratorio In base al rischio e al potenziale di esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi lo standard o la certificazione appropriata. I respiratori devono essere utilizzati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per garantire un'adeguata vestibilità, formazione e altri importanti aspetti dell'uso.

Esposizione ambientale controlli Le emissioni delle apparecchiature di ventilazione o di lavorazione devono essere verificate per assicurarsi che siano conformi ai requisiti della legislazione in materia di protezione ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari depuratori di fumi, filtri o modifiche ingegneristiche alle apparecchiature di processo.

Sezione 9 - Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	chiaro, incolore (leggero)
Odore	odore pungente, fruttato (forte)
Punto di fusione / punto di congelamento	non determinato
Ph	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	77°C (170.6°F)
Punto di infiammabilità	non determinato
Velocità di evaporazione	>1 (butyl acetate =1)
Pressione di vapore	non determinato
Limiti esplosivi sup/inf	inf 2% - sup 11,4%
Flash point	contenitore chiuso 20°C(68°F)
Densità	>1 [Aria=1]
Densità relativa	0,92
Solubilità (ies)	Insolubile in acqua calda e fredda
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Viscosità	non determinato
Proprietà esplosive	non determinato
Proprietà ossidative	non determinato
Caratteristiche delle particelle (Dimensione mediana delle particelle)	non determinato

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile

Sezione 10 - Stabilità e Reattività

10.1 Reattività: nessuna informazione disponibile

10.2 Stabilità chimica: il prodotto è stabile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Evitare tutte le possibili fonti di accensione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, forare, smerigliare o esporre i contenitori al calore o a fonti di accensione. Non lasciare che il vapore si accumuli in aree basse o ristrette.

10.5 Materiali incompatibili: reattività o incompatibilità con i materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti.



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

Sezione 11 - Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Product/ingredient name	Result Species	Dose	Exposure
propan-2-ol	LD50 Dermal Rabbit	12800 mg/kg	-
	LD50 Oral Rat	5000 mg/kg	-
ethyl acetate	LD50 Oral Rat	5620 mg/kg	-
isobutyl acetate	LD50 Dermal Rabbit	>17400 mg/kg	-
	LD50 Oral Rat	13400 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo: non determinato

Stime di tossicità acuta

Product/ingredient name	Oral(mg/kg)	Dermal(mg/kg)	Inhalation Gases ppm	Inhalation Vapors mg/l	Inhalation Dusts/mists
propan-2-ol	5000	12800	N/A	N/A	N/A
ethyl acetate	5620	N/A	N/A	N/A	N/A
isobutyl acetate	13400	N/A	N/A	N/A	N/A

Oral (mg/

Irritazione/Corrosione

Product/ingredient name	Result	Species/Score	Exposure	Observation
B2 Nail Prep Key-Aid	Skin - Irritant	Rabbit -	-	-
propan-2-ol	Eyes - Moderate irritant	Rabbit -	10 mg	-
	Eyes - Severe irritant	Rabbit -	100 mg	-
	Skin - Mild irritant	Rabbit -	500 mg	-
isobutyl acetate	Skin - Mild irritant	Rabbit -	500 mg	-

Conclusione/Riepilogo : (sensibilizzazione, mutagenicità, cancerogenicità, tossicità riproduttiva, tetratogenicità) non determinato

Tossicità specifica per organi (singola esposizione):

Product/ingredient name	Category	Route of exposure	Target organs
Propan-2-ol	Category 3	-	Narcotic effects
ethyl acetate	Category 3	-	Narcotic effects

Tossicità specifica per organi (esposizioni ripetute): non determinato

Petricolo di aspirazione : non determinato

Informazioni sulle probabili vie di esposizione : non determinato

Contatto con gli occhi: Causa seria irritazione oculare.

Inalazione: Può causare depressione del sistema nervoso centrale (SNC). Può causare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle: Causa seria irritazione.

Ingestione: Può causare depressione del sistema nervoso centrale (CNS).

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi: Si può verificare dolore, lacrimazione, arrossamento

Inalazione: Si può verificare: nausea e vomito, mal di testa, sonnolenza e affaticamento, vertigini, incoscienza.

Contatto con la pelle. Si può verificare: irritazione, rossore

Ingestione: non determinato.

Potenziati effetti cronici sulla salute:

nessun dato.

Sensibilizzazione non determinato

Mutagenicità non determinato

Cancerogenicità non determinato

Tossicità nella riproduzione non determinato

Tetratogenicità non determinato

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine:

non determinato

11.2 informazioni su altri pericoli

- Proprietà di disturbo del sistema endocrino non determinato

Sezione 12 - Informazioni Ecologiche



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

12.1 Tossicità

Prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
ethyl acetate	Acute EC50 2500000 µg/l Fresh water Acute LC50 750000 µg/l Fresh water Acute LC50 154000 µg/l Fresh water Acute LC50 212500 µg/l Fresh water Chronic NOEC 2400 µg/l Fresh water Chronic NOEC 75.6 mg/l Fresh water	Algae - Selenastrum sp Crustaceans - Gammarus pulex Daphnia - Daphnia cucullata Fish - Heteropneustes fossilis Daphnia - Daphnia magna Fish - Pimephales promelas - Embryo	96 ore 48 ore 48 ore 96 ore 21 giorni 32 giorni
propan-2-ol	Acute LC50 1400000 µg/l marine water Acute LC50 4200 mg/l fresh water	Crustaceans - Crangon crangon Fish - Rasbora heteromorpha	48 ore 96 ore

Conclusione/Riepilogo: non determinato

12.2 Persistenza e degradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Log Pow	BCF	Potenziale
ethyl acetate	0,68	30	low
propan-2-ol	0,05	-	low
isobutyl acetate	2,3	-	low

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

I dati non sono disponibili

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili

Sezione 13 - Misure di smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. L'elenco degli usi identificati in Sezione 1 dovrebbe essere consultato per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario d'esposizione (i).

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Metodo sullo smaltimento: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve sempre rispettare con le esigenze di tutela dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti o minimizzata dalle autorità locali. Smaltire in eccedenza e non riciclabili prodotti attraverso azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Rifiuti non dovrebbero essere smaltiti nella rete fognaria se non pienamente conforme ai requisiti della tutte le autorità competenti.

Imballo: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Il rifiuto dell'imballaggio deve essere riciclato. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Particolare cura dev'essere usata quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti e lavati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione di materiale e il deflusso e il contatto rovesciato con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

Sezione 14 - Informazioni per il trasporto

Trasporto terra (ADR / RID)

14.1. Numero UN:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

1993

Liquido Infiammabile N.O.S.
(Isopropyl Alcohol, ethyl acetate)



II

14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto (es):

14.4. Gruppo di imballaggio:

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero UN:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

1993

Liquido Infiammabile N.O.S.
(Isopropyl Alcohol, ethyl acetate)



II

14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto (es):

14.4. Gruppo di imballaggio:

Trasporto marittimo (IMDG)

14.1. Numero UN:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

1993

Liquido Infiammabile N.O.S.
(Isopropyl Alcohol, ethyl acetate)



II

14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto (es):

14.4. Gruppo di imballaggio:

Inquinante marino

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero UN:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

1993

Liquido Infiammabile N.O.S.
(Isopropyl Alcohol, ethyl acetate)



II

14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto (es)

14.4. Gruppo di imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADN: SI

ADR/RID IMDG IATA: NO

Informazioni aggiuntive:

ADR/RID Special provisions 640 (C)

Tunnel code (D/E)

ADN Special provisions 640 (C)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Trasporto privo di permessi dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto in contenitori chiusi, verticalmente e assicurati. Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o sversamento.

14.7. Trasporto marittimo in Bulk IMO strumenti: Non disponibile.

Sezione 15 - Informazioni sulla regolamentazione

Sicurezza, salute e regolamentazioni ambientali / legislazione specifica per la sostanza o la miscela

Disposizioni pertinenti dell'Unione europea (UE) No.1907/2006 (REACH)



16/01/2023

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) della Commissione 2020/878.

Allegati XIV - nessun componente elencato

Sostanze di grande preoccupazione - nessun componente elencato

Allegati XVII Restrizioni della manifattura, commercializzazione e uso di sostanze, miscele e articoli dannosi: non applicabile

Altri regolamenti EU:

Inventario Europeo: tutti i componenti sono elencati od esentati.

PIC (649/2012/EU): non elencate

Direttiva Seveso: questo prodotto sottostà alla II Direttiva Seveso.

Criteri di pericolosità:

categoria P5c

15.2. Valutazione sicurezza chimica: questo prodotto contiene sostanza per le quali sono ancora valide le valutazioni sulla sicurezza chimica.

Sezione 16. Altre informazioni internazionali

Abbreviations and acronyms:

ATE = Acute Toxicity Estimate

CLP = Classification, Labelling and Packaging Regulation [Regulation (EC) No.1272/2008]

DMEL = Derived Minimal Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

EUH statement = CLP-specific Hazard statement

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PNEC = Predicted No Effect Concentration

RRN = REACH Registration Number

vPvB = Very Persistent and Very Bioaccumulative

Procedure used to derive the classification according to Regulation (EC) No. 1272/2008 [CLP/GHS]:

Flam. Liq. 2, H225 On basis of test data

Skin irrit.2, H315 On basis of test data

Eye Irrit. 2, H319 On basis of test data

STOT SE 3, H336 Calculation method

Full text of abbreviated H statements:

H225 Highly flammable liquid and vapour.

H315 Causes skin irritation.

H319 Causes serious eye irritation.

H336 May cause drowsiness or dizziness.

EUH066 Repeated exposure may cause skin dryness or cracking

Full text of classifications [CLP/GHS]:

Aquatic Chronic 3, H412 LONG-TERM AQUATIC HAZARD - Category 3

Eye Irrit. 2, H319 SERIOUS EYE DAMAGE/ EYE IRRITATION - Category 2

Flam. Liq. 2, H225 FLAMMABLE LIQUIDS - Category 2

Skin Irrit. 2, H315 SKIN CORROSION/IRRITATION - Category 2

STOT SE 3, SPECIFIC TARGET ORGAN TOXICITY (SINGLE EXPOSURE) (Narcotic effects) - Category 3

Per quanto a nostra conoscenza, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il detto fornitore, né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni qui contenute.

La determinazione finale di idoneità di qualsiasi materiale è responsabilità esclusiva dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.